

Natale del Signore – Messa del giorno
CELEBRAZIONE EUCARISTICA - OMELIA
Milano, Duomo – 25 dicembre 2018.

Metterò nel mio presepe anche l'angelo del mattino

Vorrei mettere nel mio presepe anche l'angelo del mattino,

Ho già messo l'angelo dei sogni, quello che visita di notte l'inquieto Giuseppe per incoraggiarlo e affidargli la sua missione: è l'angelo dei sogni che sorprende nella notte. Quando sembra di essere su una via senza uscita, quando sembra di non aver risorse o energie per affrontare sfide troppo grandi, appare, inatteso, l'angelo dei sogni e uno si sveglia con un animo rasserenato e persino ardente di passione per il bene e si mette all'opera.

Metto ogni anno nel mio presepe l'angelo dei sogni.

Ho già messo gli angeli della notte, quelli che avvolgono di luce i pastori che vegliano il gregge per incoraggiarli ad andare fino al Betlemme in cerca del Bambino deposto nella mangiatoia: sono gli angeli della danza che irradia la gloria di Dio in cielo e in terra. Per tutti coloro che giacciono nella tenebra della notte rassegnati a una vita da niente, abituati ai giorni sempre uguali, alla ripetizione noiosa e senza speranza, appaiono, inattesi, gli angeli della notte e aprono orizzonti impensati, annunciano che la storia non è un ineluttabile andare verso la fine, ma una vigilia piena di promesse. E i pastori si lasciano convincere e si incoraggiano a vicenda a intraprendere vie nuove.

Metto ogni anno nel mio presepe gli angeli della notte.

Quest'anno vorrei mettere un altro angelo, l'angelo del mattino.

L'angelo del mattino non irradia luce, perché già splende la luce del sole. L'angelo del mattino non visita i sogni, perché si avvicina a chi è già sveglio. L'incarico dell'angelo del mattino è quello di accompagnare passo passo chi si è messo in cammino per obbedire alla chiamata del Signore. L'angelo del mattino aiuta a dissipare la malavoglia, a superare lo scoraggiamento, a resistere alle tentazioni, a tenersi lontani dai pericoli, a perseverare anche nella fatica. L'angelo del cammino non dispone né di bacchetta magica per rendere semplici le cose difficili, né di polverine segrete per moltiplicare le forze. Infonde però in ciascuno la fiducia necessaria per il gesto minimo che proprio ora si deve compiere, disegna sorrisi per l'incontro difficile che si aspetta proprio oggi, suggerisce parole buone per tessere rapporti per cui si offre l'occasione proprio in questo momento.

Quest'anno metterò nel presepe anche l'angelo del mattino, quello che ogni mattino mi sta vicino, mi ricorda che ogni giorno da vivere è un'occasione per amare.